**Breve *CURRICULUM* di Valter Trocchi**

Valter Trocchi è ex dipendente dell’ISPRA (ex. I.N.F.S. di Ozzano Emilia - BO), attualmente in pensione, tecnico faunista libero professionista, e collaboratore dell’Ufficio Fauna Stanziale della F.I.d.C. nazionale; collabora anche con il Consiglio regionale della F.I.d.C. dell’Emilia-Romagna e con quello della Sicilia.

Le esperienze professionali presso l’ISPRA sono state nel campo della ricerca e della consulenza tecnico-scientifica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia ambientale. E’ autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche e di vari documenti divulgativi. E’ stato coordinatore del gruppo interdisciplinare che ha realizzato la Carta delle vocazioni faunistiche della regione Puglia e si è occupato di pianificazione faunistico-venatoria in numerosi contesti. Ha maturato varie esperienze di docenza. Ha rappresentato l’ex. I.N.F.S. in Commissioni e Comitati tecnico-scientifici italiani. Dal momento della riscoperta della Lepre italica nel 1996 collabora a vari progetti di ricerca su questa specie. Da oltre 35 anni si occupa di biologia, gestione e conservazione dei Leporidi. Questa attività ha portato nel 2016 alla scoperta di una popolazione incontaminata di *Lepus europaeus meridiei* sull’Isola di Pianosa (LI). Da alcuni anni è impegnato nel recupero della Starna italica (*Perdix perdix italica*) e ha promosso un Progetto LIFE Natura per la reintroduzione della Starna italica nel 2015. Collabora con alcuni ATC, in particolare per la promozione di progetti di gestione sostenibile della piccola selvaggina stanziale.

                                                                                                     Valter Trocchi

Imola, 31.3.2017

**Breve *CURRICULUM* di Daniel Tramontana**

Umbro, Tecnico Faunistico dell’Ufficio Avifauna Migratoria e Fauna Stanziale della F.I.d.C. nazionale; collabora anche con alcuni Ambiti Territoriali di Caccia dell’Umbria e Aziende Faunistico Venatorie per quanto riguarda la gestione della Piccola Selvaggina Stanziale e l’avifauna migratrice.

Iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Terni, si è laureato presso la Facoltà di Agraria di Firenze in Scienze Faunistiche con una tesi riguardante la gestione degli allevamenti di lepre in recinti d’ambientamento nell’ ATC 3 Ternano-Orvietano e successivamente in Scienze e Gestione delle Risorse Faunistico Ambientali con una tesi sull’analisi della fenologia migratoria, dei carnieri e delle preferenze ambientali di beccaccino e frullino in Italia. Aspirante inanellatore ISPRA,  corresponsabile di alcune stazioni ornitologiche con particolare riferimento allo studio della fenologia di alcune specie migratrici, coordinatore del Progetto Beccaccino e Frullino per conto della FIdC nazionale, ha svolto diversi incarichi di docenza e si è occupato di pianificazione faunistico-venatoria  per conto di un Ambito Territoriale di Caccia e di alcuni Istituti privati. Ha seguito alcuni progetti gestione sostenibile della piccola selvaggina stanziale in Umbria, realizzato piani di miglioramento ambientale e piani di controllo numerico di volpe e corvidi. È autore di numerose pubblicazioni divulgative  e rapporti tecnici in materia di conservazione e gestione dell’avifauna migratrice.

Componente di alcune Commissioni per l’abilitazione venatoria e per la caccia di selezione nonché di alcuni Comitati tecnico-scientifici, nel 2016 ha rappresentato FIdC nel Tavolo Tecnico ISPRA per la predisposizione dei Piani di Gestione di coturnice, starna e allodola.